

Le centrali certificate EN 50131: norme tecniche di riferimento



La serie di norme tecniche EN 50131 regola il settore "Sistemi di allarme antintrusione ed antirapina". In particolare, le "Centrali di allarme antintrusione", che presentano un marchio di conformità alle EN 50131, rispondono ai requisiti enunciati nelle seguenti norme:

EN 50131-1	Requisiti di sistema
EN 50131-3	Apparati di controllo e indicazione
EN 50131-6	Requisiti per alimentatori
EN 50136-1e2	Apparati di trasmissione allarme
EN 50130-4	Compatibilità elettromagnetica
EN 61000-6-3	Emissioni elettromagnetiche
EN 50130-5	Prove ambientali
EN 60950	Requisiti di sicurezza elettrica
EN 62368	Requisiti di sicurezza elettrica

EN 50131-6: requisiti per alimentatori

L'alimentatore che equipaggia una centrale di allarme deve essere conforme alla EN 50131-6.

Ciò richiede che vengano eseguiti dei controlli dinamici qui di seguito elencati:

- **verifica ogni 24h della piena efficienza della batteria**
(questo test viene eseguito applicando un carico noto e misurando i parametri elettrici)
- **verifica della tensione bassa (low voltage)**
- **verifica della tensione alta (overvoltage)**
- **sgancio della batteria per tensioni < 8,8V**
(protezione dalle scariche profonde)



Le centrali certificate EN 50131: elementi distintivi



L'intervento tecnico sulle centrali Tecnoalarm conformi alle norme **EN 50131** - come i modelli di punta **TP10-42 EN**, **TP8-88 EN** e **TP20-440 EN** - richiede che il codice installatore debba essere necessariamente abilitato, per l'accesso alla centrale, da un **codice utente composto da 5 a 6 cifre**.

Il codice deve essere scelto in funzione del grado di prestazione della centrale (grado 2: 5 cifre ovvero 100mila combinazioni; grado 3: 1 milione di combinazioni possibili).

Le centrali certificate EN 50131 richiedono inoltre che l'attivazione del sistema **venga impedito in caso di anomalia** di uno o più componenti, quali ad esempio un sensore guasto, una manomissione in corso, un guasto dell'alimentazione primaria o secondaria o degli apparati di notifica e di tutti gli altri componenti del sistema.

Meeting formativo: Sicurezza e domotica

Mercoledì 29 gennaio, presso il Viest Hotel di Vicenza, si terrà il meeting formativo **Sicurezza e domotica** organizzato dalla sede Tecnoalarm di Grisignano di Zocco (VC), in collaborazione con l'azienda Kblue.

Durante l'incontro si affronterà il tema della **realizzazione e manutenzione degli impianti antintrusione**, con approfondimenti sull'**integrazione domotica**, e delle **norme di riferimento** per la progettazione e l'installazione dei sistemi d'allarme secondo la normativa CEI 79-3.



L'importanza della certificazione degli impianti di sicurezza

Tecnoalarm ricorda che tutti gli impianti di sicurezza realizzati a regola d'arte, secondo le norme di riferimento, e che utilizzano prodotti certificati e dotati di marchio di qualità IMQ (Istituto Marchio di Qualità) costituiscono una tutela per gli installatori in caso di controversie legali.

La certificazione di qualità rilasciata da un ente terzo come l'IMQ è, inoltre, **garanzia di qualità dei dispositivi di sicurezza installati.**

Per l'ottenimento della certificazione, prima dell'immissione sul mercato, il dispositivo viene sottoposto a tutte le prove necessarie per verificarne la conformità.

L'ente certificatore, per accertare il mantenimento dello standard qualitativo, sottopone l'azienda a controlli periodici dell'intero processo produttivo.

Il marchio IMQ attesta dunque la conformità dei dispositivi di sicurezza ai requisiti delle norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), europee e/o internazionali.

